



**VENERDÌ 27 GIUGNO ore 21.15**  
**Scuola Primaria Aldo Fantina – Possagno (TV)**

**AVE TERA**

**Coro delle Cicale**  
**Giuseppina Casarin**

**Patrizia Bertoncello, Antonella Bolzonello, Federica  
De Carli, Martina Ferraboschi, Cinzia Ferranti,  
Alberta Fiorot, Elisa Giolo, Michela Longhin,  
Tatiana Munaro, Paola Perin, Mariagrazia Pastori**

*Sacra è la radice viva del canto di tradizione che ricerca spazi e luoghi contemporanei per farsi testimonianza*

Il Coro delle Cicale studia e porta in scena un patrimonio culturale di straordinaria bellezza che appartiene a un'espressività femminile presente nella cultura popolare e nei repertori del canto di tradizione orale del Nord e Sud Italia.

Riportare alla luce questi canti, dividerne la bellezza e la verità, la forza intensa del loro senso, porta inevitabilmente a vivere un'esperienza di forte mediazione con le nostre radici profonde. Il canto entra nel vivo della nostra Storia in particolare quella del mondo femminile: i temi del lavoro, della fatica, della festa, dell'amore, della ritualità religiosa sono lo strumento attraverso il quale le donne si sono servite per comunicare e manifestare la loro visione del mondo.

Voci, vocalità, canti e mondi a noi lontani nel tempo e nello spazio ci portano, attraverso la dimensione corale e solistica, a evocare in modo vivo i paesaggi umani del nostro tempo. Si inserisce inoltre nello svolgersi di questa narrazione cantata la poesia di Pascutto, Cappello, Secco, Tavan, Pasolini, le villotte a discanto venete e friulane, ovvero altre voci, altri suoni, altri idiomi, altri sguardi. Il coro delle Cicale, progetto di Giuseppina Casarin mette insieme 10 donne cantatrici provenienti da Veneto e Friuli che attraverso lo studio e la riproposta di canti di tradizione orale italiana, partecipano a progetti artistici nei quali ricercano modalità di connessione attraverso il "cantare" con i luoghi e le comunità del nostro contemporaneo.



Memoria, Storia, Radici, cultura, tradizione, comunità, canto, voce, persona.....

I canti della tradizione orale sono testimoni di una cultura in alcuni casi scomparsa, in altri casi vivente ma poco conosciuta, in altri casi ritenuta per lo più insignificante. Conoscerli e cantarli è sempre un'esperienza di grande valore. A considerarli con attenzione, si rivelano in tutta la loro potenza e vividezza, poiché sono originati da una precisa funzione o necessità, all'interno della struttura sociale a cui si riferiscono.

La musica di tradizione orale è stata la forma privilegiata del mondo contadino per esprimere e comunicare il proprio punto di vista intorno alla propria condizione, alle vicissitudini storiche, alla trasmissione di saperi e di valori, alla condivisione di fatiche, di dolore e di gioia. Si tratta sempre di repertori che hanno oggi valore di testimonianza storica, di strumento di connessione con le nostre radici e la nostra memoria. Un patrimonio culturale da indagare e da far conoscere, dove la creatività del mondo popolare si esprime nella trasformazione in musica del proprio "sentire" attraverso una poetica sempre efficace ed espressione di una bellezza musicale, oggi straordinaria, ispiratrice di nuovi percorsi musicali e ricca di potenziale "liberatorio" che tocca corde universali dell'essere umano emotivamente molto profonde generando una soddisfazione nel farsene espressione e facilitando nel contempo per chi li pratica, un percorso vero e proprio di esplorazione e conoscenza di mondi interiori e collettivi legati appunto alla nostra memoria e riconducibili spesso in modo vivo al nostro tempo presente.

**Il coro delle Cicale**, progetto di Giuseppina Casarin mette insieme 10 donne cantatrici provenienti da Veneto e Friuli che attraverso lo studio e la riproposta di canti di tradizione orale italiana, partecipano a progetti artistici nei quali ricercano modalità di connessione attraverso il "cantare" con i luoghi e le comunità del nostro contemporaneo.

**Giuseppina Casarin**, ricercatrice e cantante di tradizione orale italiana impegnata da sempre in vari progetti di Teatro e Musica a partire dall'incontro con Luisa Ronchini e Gualtiero Bertelli con il quale fonda la Compagnia delle Acque, protagonista di collaborazioni prestigiose con Gian Antonio Stella, Edoardo Pittalis, Moni Ovadia. Numerose, inoltre, le collaborazioni in progetti teatrali e musicali con Sandra Mangini, Simone Nogarini, Paolo Pax Calzavara, Oreste Sabadin, Luca Scarlini, Antonella Talamonti, Silvia Gribaudo, Fabio Franzin e Martina Ferraboschi.

Con il Coro Voci dal Mondo di Mestre nato nel 2008 a Mestre, realtà culturale multietnica e interculturale, promuove e sperimenta la Pratica di Comunità musicale, ovvero una modalità facilitatrice di relazione tra le diversità, dove il canto e la musica diventano territorio di incontro e scambio tra persone con età, abilità, provenienze culturali, religiose e linguistiche diverse.

Guida dal 2013 il Coro delle Cicale e realizza tra Veneto e Friuli progetti culturali e artistici di comunità dove il canto di tradizione orale si fa da ponte con il sonoro contemporaneo dello spazio urbano o del borgo montano, ricercando la strada della comunicazione artistica per entrare in relazione con il luogo stesso e la comunità che lo abita. Nel febbraio 2024 dal Presidente Sergio Mattarella è nominata Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, per aver promosso attraverso il canto il dialogo tra le culture e favorito l'inclusione sociale.